



CONFAI
Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Roma, 23 ottobre 2013

Comunicato stampa

CONFAI SOLLECITA UN INCONTRO AL MIPAAF DOPO SEI MESI DI SILENZIO BOLIS: IN LOMBARDIA IN UN MESE CREATO L'ALBO DEGLI AGROMECCANICI

“Non comprendiamo come possa il Ministero delle Politiche Agricole ignorare le richieste di incontro della prima organizzazione sindacale di rappresentanza delle imprese agromeccaniche e allo stesso tempo programmare adeguate linee a sostegno del settore primario, che passano inevitabilmente anche dalla meccanizzazione agricola”.

Il presidente di Confai, Leonardo Bolis sollecita nuovamente al Mipaaf “un incontro per esaminare le recenti dinamiche che hanno interessato l'agricoltura in outsourcing, elemento sempre più determinante per garantire alle aziende agricole la sostenibilità economica e l'efficienza operativa nei campi, tenendo conto che la stessa federazione dei costruttori ha riconosciuto la rilevanza della terziarizzazione come fattore di innovazione e di parziale freno alla decrescita delle vendite di macchine agricole”.

“La definizione di adeguate politiche di sostegno all'agricoltura – prosegue Bolis – non può prescindere da una conoscenza del segmento agromeccanico, che muove un indotto su scala nazionale che si aggira intorno ai 12 miliardi di euro e che chiede una regolamentazione definitiva per superare i fenomeni di concorrenza sleale. Un altro fattore, quest'ultimo, che dovrebbe spingere il Ministero delle Politiche Agricole ad approfondire l'argomento, a tutela delle casse dello Stato”.

Confai esprime il proprio rammarico e sollecita ancora una volta un incontro. “In un mese la Lombardia ha istituito l'Albo delle imprese agromeccaniche – dice Bolis – mentre in sei mesi il Ministero delle Politiche Agricole non è stato in grado di fissare nemmeno un appuntamento”.

Servizio Stampa CONFAI

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

Twitter: <http://twitter.com/GeorgicheJack>